



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera e) del d.lgs. 31 marzo 2023 e dell'art. 7 co. 2 lettera a) del Decreto MAECI n. 192/2017, per l'acquisto del contratto di affitto dal 01/05/2024 al 15/12/2024 dei locali ubicati in Wadi Musa – Petra, quartiere Al-Azhur, per il personale UniFi in missione e per funzione di Local Office del progetto “Programme to support socio-economic recovery in the protected area of Shobak Castle” frutto della Convenzione Aics/Università degli Studi di Firenze nell'ambito dell'attività di ricerca del Dipartimento Sagas, per un importo complessivo pari a € 8.637,26. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP Dott. Stefano Franci, CIG: B365E80A7C – CUP B55F21000560005

il Direttore

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, della Legge n. 125/14 concernente la "disciplina generale della cooperazione internazionale per lo sviluppo" che elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo e il successivo art. 2.1 concernente "i destinatari e i criteri" a mente del quale l'azione dell'Italia nell'ambito della cooperazione allo sviluppo ha come destinatari le popolazioni, le istituzioni locali e le amministrazioni locali dei Paesi partner;

DATO ATTO che l'art. 24 della Legge n. 125/14 prevede che la realizzazione di iniziative ed interventi di cooperazione venga affidata tramite convenzioni ad "Amministrazioni dello Stato, Università o enti pubblici (omissis)";

RICHIAMATO l'art.15, comma 1 del Decreto MAECI in concerto con il Ministero delle Finanze n.113/15 (Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo) che prevede che le convenzioni di cui al citato art. 24 della legge 125/14 "determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e di controllo dei risultati";

PRESO ATTO della Convenzione per la realizzazione del Progetto dal titolo : "Programma a sostegno della ripresa socioeconomica nell'area protetta del Castello di Shobak n.12253/01/1" stipulata tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (in seguito denominata "AICS"), nella persona del Direttore Luca Maestripietri, e l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), nella persona del Direttore Prof. Andrea Zorzi, (nel prosieguo anche "Convenzione");

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 della prefata Convenzione, sono designati, quale Responsabile scientifico, il prof. Michele Nucciotti afferente al Dipartimento SAGAS e quale responsabile amministrativo il dott. Stefano Franci, RAD del Dipartimento SAGAS;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel prosieguo anche "Codice Appalti") il cui art. 13, rubricato



“Ambito di applicazione”, prevede al co. 2 che: “le disposizioni del codice non si applicano ai [omissis] contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto” e, al successivo co. 5: “l’affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3”;

RICHIAMATO, il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, il cui art. 68, rubricato “Procedura per la stipulazione”, prevede che: “la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano, compatibilmente con le norme e le situazioni locali”;

TENUTO CONTO che la Convenzione prevede, tra le regole tecnico-contabili, che l’Ente esecutore è chiamato a rispettare, che le spese relative a forniture, lavori e servizi diversi dalla realizzazione di “progetti” o di “fasi di progetti” debbono essere effettuate nel pieno rispetto delle procedure di evidenza pubblica nel rispetto del Codice Appalti in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e locali, in particolare le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del 26 febbraio 2014;

CONSIDERATO, altresì, che il citato art. 13 del Codice Appalti dispone al co. 4 che: “con il regolamento del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), sono disciplinate, le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenuto conto dei principi fondamentali del presente codice e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte. Resta ferma l'applicazione del presente codice alle procedure di affidamento svolte in Italia;

DATO ATTO che l’art. 225, comma 5 del Codice Appalti prevede che: “fino all’adozione del regolamento di cui all’articolo 13, comma 4, continua ad applicarsi il regolamento di cui al decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192” (nel prosieguo anche “Regolamento”);

CONSIDERATO l’art. 13, co. 4 in cui si fa riferimento al “Regolamento” 192/2017;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

CONSIDERATO che il predetto Regolamento di cui al decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192 prevede un tessuto normativo speciale chiamato ad armonizzare la disciplina nazionale in materia di evidenza pubblica con la normativa del luogo in cui il contratto d'appalto deve essere stipulato;

RITENUTO che, giusto il riferimento all'ultimo alinea dell'art. 13 co. 4, l'ambito applicativo del predetto Regolamento, costituente normativa speciale, sia relativo ai soli appalti banditi in Italia ma da eseguirsi all'estero tanto più che la disciplina del Codice dei Contratti appare chiaramente dettata per applicarsi alle procedure di gara bandite in Italia e ai contratti parimenti da eseguirsi nel territorio nazionale;

RITENUTO altresì che ai sensi dell'art. 12 delle Preleggi al Codice civile, di potersi ricorrere ad un'interpretazione analogica del Regolamento sussistendo l'ipotesi di una somiglianza rilevante tra l'appalto da eseguirsi all'estero bandito in Italia da una amministrazione con sede nel paese di esecuzione e il caso, non normato dalla disciplina speciale, dell'appalto da eseguirsi all'estero bandito da un'Amministrazione priva di sede nel luogo straniero di esecuzione, rilevando, altresì che l'applicazione in via analogica della summenzionata normativa non genera né antinomie né esiti illogici o irragionevoli dal punto di vista del sistema giuridico;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Dipartimento SAGAS di Ateneo dell'adunanza del 28 luglio 2023, trasmessa all'UdP Centrale Acquisti e assunta al prot. n. 169362 del 31/07/2023, con cui è stato approvato, all'unanimità, di procedere all'affidamento del contratto di opere pubbliche di cui in premessa, mediante applicazione del Codice dei Contratti e del summenzionato Regolamento MAECI ove compatibili con la normativa nazionale del Paese di esecuzione;

VISTO il Decreto di indizione D.D. 164/2023 - Prot. 0233520 del 05/10/2023 con il quale veniva attivata una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 7 co. 2 lett. c) del Decreto MAECI n. 192/2017, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici ed indetta una gara con utilizzo del criterio del prezzo più basso, 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 11 del Decreto 192/2017, previa attivazione di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 7 co. 2 lett. c) del Decreto n. 192/2017, per l'affidamento dei lavori di restauro e di musealizzazione dell'area protetta del Castello di Shobak, nell'ambito del "Programma a sostegno della ripresa socio-economica nell'area protetta del Castello di Shobak,";

CONSIDERATA la necessità espressa dal Responsabile Scientifico della summenzionata Convenzione e progetto Aics Giordania_2021 "Programme to support socio-economic recovery in the protected area of Shobak Castle", il Professore Michele Nucciotti, di estendere il contratto di affitto per i locali base attività e local office in Giordania/Wadi Mousa fino al 15 dicembre 2024 a causa dell'estensione temporale delle attività progettuali come da approvazione del donator AICS;

CONSIDERATO che AIRaqeem for Logistic Services and Training è l'unico operatore autorizzato in Giordania a fornire i servizi richiesti e quantifica in Jod 6.720,00, \$ 9.491,50 equivalenti a € 8.637,26 il canone di affitto dal 1° maggio 2024 al 15 dicembre 2024;

DATO ATTO che l'Operatore economico ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ottemperanza all'art. 47 e 19 del D.P.R 445/2000 circa la tracciabilità dei flussi finanziari in linea all'art. 3 paragrafo 7, Legge 136/2010 ed il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023, Direttiva 2014/24 EU, art. 57;

VISTO il certificato di registrazione presso la Camera di Commercio locale ed il certificato del casellario penale rilasciato da un'autorità legale riconosciuta sul posto;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

PREMESSO quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 (Libro I, Parte II del nuovo codice dei contratti pubblici) che obbliga, a partire dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante a svolgere attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, utilizzando una "piattaforma di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

approvvigionamento digitale” certificata idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’ANAC;

RITENUTA tale previsione funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice;

RITENUTO di poter procedere all’affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice;

VISTO l’articolo 222, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici, secondo cui, nell’ambito dei poteri ad essa attribuiti, l’Autorità: a) vigila sui contratti pubblici, anche di interesse regionale, di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali e sui contratti secretati o che esigono particolari misure di sicurezza, nonché sui contratti esclusi dall’ambito di applicazione del codice;

VISTA la delibera Anac 584 del 19 dicembre 2023 che, nell’esercizio delle attività istituzionali di competenza dell’Autorità, conferma l’esigenza di acquisire dati e informazioni su alcune procedure sottoposte alla vigilanza dell’Autorità escluse dall’applicazione del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che restano ferme le indicazioni fornite nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata con delibera n. 585 del 19/12/2023, che disciplina l’acquisizione del CIG ai soli fini degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che rientra in tale tipologia di affidamento, fra quelle individuate nella tabella elenco della presente delibera, l’acquisto o locazione di beni immobili;

RITENUTO per le ragioni summenzionate di procedere all’acquisizione del CIG sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici, Contratti Esclusi dall’applicazione del Codice per il pagamento del canone di affitto dei locali siti in Giordania;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 8.637,26 sul Progetto AICS Giordania 2021 - Programma a sostegno della ripresa socio-economica nell’area



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

protetta del castello di Shobak - CUP B55F21000560005 a disposizione del Professore Michele Nucciotti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

1. L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 56 co. 1 lett. e) del d.lgs. 31 marzo 2023 e dell'art. 7 co. 2 lettera a) del Decreto MAECI n. 192/2017, per l'acquisto del contratto di affitto dei locali in Giordania/Wadi Mousa per il personale UniFi in missione e per funzione di Local Office del progetto "Programme to support socio-economic recovery in the protected area of Shobak Castle" frutto della Convenzione Aics/Università degli Studi di Firenze nell'ambito dell'attività di ricerca del Dipartimento Sagas, per un importo complessivo pari a € 8.637,26. Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa ALRaQeem for Logistic Services and Trainig – P. O BOX 66 – 71810 Wadi Musa – Petra – Jordan;
2. Il contratto avrà ad oggetto i locali situati in locali ubicati in Giordania, Wadi Musa, Petra - quartiere Al-Azhur, nelle abitazioni del primo e secondo piano ed il magazzino, per una durata di mesi 7 e ½ dal 01/05/2024 fino al 15/12/2024;
3. ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Stefano Franci RAD del Dipartimento SAGAS;
4. copertura finanziaria della spesa che graverà per € 8.637,26 sul Progetto AICS Giordania 2021 - Programma a sostegno della ripresa socio-economica nell'area



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

protetta del castello di Shobak - CUP B55F21000560005 a disposizione del
Professore Michele Nucciotti;

5. che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata/mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023;
7. che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 13/11/2024

Il Dirigente/Direttore/Responsabile

PAOLO
LIVERANI
14.11.2024
12:42:33
GMT+01:00

